

Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 05/06/2018 Data di revisione: 02/03/2021 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela

Nome del prodotto : Hranifix Cleaner

UFI : VJY2-E0KA-G00V-WXQP

Vaporizzatore : Contenitore calibrato con uno spray ermetico

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Prodotto destinato unicamente ad un uso industriale

Uso della sostanza/ della miscela : Detergente a base solvente

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore

Hranipex Czech Republic k.s. J. Rýznerové 97, Komorovice 396 01 Humpolec - Czech Republic T 565 501 210

help@ecomole.com - www.hranipex.cz

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gas infiammabili, categoria 1A	H220
Gas sotto pressione : Gas liquefatto	H280
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Cancerogenicità, categoria 2	H351
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 —	H336
Narcosi	
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2	H373



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 05/06/2018 Data di revisione: 02/03/2021 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Gas altamente infiammabile. Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Sospettato di provocare il cancro. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)







GHS02

GHS07

GHS08

Avvertenza (CLP)

Contiene

Indicazioni di pericolo (CLP)

Consigli di prudenza (CLP)

Pericolo

diclorometano; cloruro di metilene

: H220 - Gas altamente infiammabile.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H315 - Provoca irritazione cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H351 - Sospettato di provocare il cancro.

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti

di accensione. Non fumare.

P260 - Non respirare la nebbia, i vapori, gli aerosol.

 ${\tt P280 - Indossare\ guanti,\ Indossare\ indumenti\ protettivi,\ Proteggere\ gli\ occhi,\ Proteggere\ il}$

viso.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con

acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a

sciacquare.

P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia

possibile bloccare la perdita senza pericolo.

P410+P403 - Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione

: Il contatto con il prodotto può provocare ustioni da freddo. I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano lungo il livello del suolo. Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione PBT e vPvB.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Componente	
diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Isobutano (75-28-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
propano (74-98-6)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 05/06/2018 Data di revisione: 02/03/2021 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

Componente	pmponente	
Isobutano(75-28-5)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione	
propano(74-98-6)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione	

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
diclorometano; cloruro di metilene	Numero CAS: 75-09-2 Numero CE: 200-838-9 Numero indice EU: 602-004-00-3	< 70	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373
Isobutano	Numero CAS: 75-28-5 Numero CE: 200-857-2 Numero indice EU: 601-004-00-0	< 15	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280
propano	Numero CAS: 74-98-6 Numero CE: 200-827-9 Numero indice EU: 601-003-00-5 no. REACH: 01-2119486944-21	< 15	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

·

Migure di prime concerne in cone di inclosione

Misure di primo soccorso generale

: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Soccorritore: attenzione all'autoprotezione!.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione

: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Respirazione artificiale se necessario. In caso di disturbi respiratori: contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo

: Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. Non tentare di rimuovere le parti incollate con la forza. Lavare la pelle con acqua abbondante e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli

: Lavare con acqua immediatamente a lungo mantenendo le palpebre ben aperte (per almeno 15 minuti). Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione

: Sciacquare la bocca. In caso di vomito, far piegare una persona in avanti. NON provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 05/06/2018 Data di revisione: 02/03/2021 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi

Sintomi cronici

: Può provocare sonnolenza o vertigini.

: Provoca irritazione cutanea.

: Irritazione degli occhi. Può causare ustioni da congelamento.

: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Può provocare

il cancro.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Esposizione a diclormetano: non somministrare preparazioni del gruppo adrenalina-efedrina.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua. L'impiego di un getto compatto di acqua può

diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Gas altamente infiammabile.

Pericolo di esplosione : Vapori più pesanti dell'aria; possono disperdersi a livello del suolo. Possibilità di ignizione a

distanza.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di

incendio

: L'incendio può produrre una combinazione di gas irritanti e tossici. Acido cloridrico.

Fosgene. Cloro. ossidi di carbonio (CO e CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Rimuovere i container dalla zona

dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Raffreddare i bidoni/bombole con acqua nebulizzata/metterli in sicuro. In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non

estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo

isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Allontanare il personale non necessario. Restare contro

vento. Eliminare ogni sorgente di accensione. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Non respirare i vapori, la nebbia, gli aerosol. Evitare ogni conttato diretto con il

prodotto.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni,

 $vedere\ la\ sezione\ 8: "Controllo\ dell'esposizione-protezione\ individuale".$

6.2. Precauzioni ambientali

Non sversate la miscela in fognatura, in un sistema acquifero (falda acquifera, corsi d'acqua) o al suolo. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Se possibile, lasciare evaporare sotto sorveglianza. Assicurare una ventilazione adeguata.

Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali.

Informare le autorità ambientali.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 05/06/2018 Data di revisione: 02/03/2021 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare ogni conttato diretto con il prodotto. Non respirare la nebbia, i vapori, gli aerosol. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Misure di igiene

: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Manipolare

conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

: Attenersi ad adeguate procedure di collegamento a massa per evitare l'elettricità statica.

Condizioni per lo stoccaggio

: Conservare soltanto nel contenitore di origine. Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Tenere sempre il contenitore

in posizione verticale. Conservare a temperatura ambiente.

Materiali incompatibili

: Acidi. Basi. Ossidanti forti. Metalli alcalini.

Informazioni sullo stoccaggio misto

: Classe di stoccaggio 2A

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)		
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)		
Nome locale	Methylene chloride; Dichloromethane	
IOEL TWA	353 mg/m³	
IOEL TWA [ppm]	100 ppm	
IOEL STEL	706 mg/m³	
IOEL STEL [ppm]	200 ppm	
Note	skin	
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE (EU) 2017/164	
propano (74-98-6)		
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)		
Nome locale	Propan	
IOEL TWA	1800	
IOEL TWA [ppm]	1000 ppm	



Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 05/06/2018 Data di revisione: 02/03/2021 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Evitare le esposizioni inutili. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare una tuta da lavoro idonea per evitare l'esposizione della pelle

Protezione delle mani:

Guanti resistenti agli agenti chimici (secondo lo standard Europeo EN 374 o equivalente)

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare una maschera. Tipo di filtro consigliato. AX

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Lavare le attrezzature e gli indumenti protettivi prima di riutilizzarli. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima una pausa e alla fine delle operazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Gassoso
Colore : Non disponibile
Aspetto : Limpido.

Odore : Odore di solvente.

Soglia olfattiva : Non disponibile

Punto di fusione : Non applicabile

Punto di congelamento : -97 °C

Punto di ebollizione : 40 °C

Infiammabilità : Gas altamente infiammabile.

Proprietà esplosive : Dati non disponibili.
Proprietà ossidanti : Dati non disponibili.



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di revisione: 02/03/2021 Data di pubblicazione: 05/06/2018 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

Limiti di esplosività Non disponibile Limite inferiore di esplosività (LEL) 12 vol % Limite superiore di esplosività (UEL) 19 vol %

Punto di infiammabilità -90 °C (Coppa chiusa)

Temperatura di autoaccensione > 556,1 °C Temperatura di decomposizione : Non disponibile рΗ : Non applicabile Viscosità cinematica : Non applicabile Solubilità : Insolubile. Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log : Non disponibile

Kow)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log : 1.25

Pow)

Tensione di vapore : 70 psig @ 21.1 °C Pressione di vapore a 50 °C : Non disponibile Densità : 1,3 g/ml 25 °C Densità relativa : Non applicabile Densità relativa di vapore a 20 °C : 2,15 (Aria=1) Granulometria : Non applicabile Distribuzione granulometrica : Non applicabile Forma delle particelle : Non applicabile Rapporto di aspetto delle particelle : Non applicabile Stato di aggregazione delle particelle : Non applicabile Stato di agglomerazione delle particelle : Non applicabile : Non applicabile Superficie specifica delle particelle Polverosità delle particelle : Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Gas altamente infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Alta temperatura. Evitare il contatto con superfici calde. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi. Basi. Agenti ossidanti forti. Metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 05/06/2018 Data di revisione: 02/03/2021 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono
	soddisfatti)

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg (OECD 402)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	52 mg/l/4h (OECD 402)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

Cancerogenicità : Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

 ${\it Tossicit \'a specifica per organi bersaglio (STOT)} -----: {\it Pu\'o provocare sonnolenza o vertigini.}$

esposizione singola

LOAEC (inalazione,ratto,vapore)	2000 ppm (OECD 451)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

esposizione ripetuta

diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)

NOAEC (inalazione,ratto,vapore,90 giorni)	200 ppm (OECD 453)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Hranifix Cleaner		
	Vaporizzatore	Contenitore calibrato con uno spray ermetico

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

termine (cronico)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono
termine (acuto)	soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

02/03/2021 (Data di revisione) IT - it 8/14



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 05/06/2018 Data di revisione: 02/03/2021 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

Hranifix Cleaner	
CL50 - Pesci [1]	> 100 mg/l stimato
diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)	
CL50 - Pesci [1] 193 mg/l (Fathead minnow)	

12.2. Persistenza e degradabilità

Hranifix Cleaner	
Persistenza e degradabilità Difficilmente biodegradabile.	
Biodegradazione	< 26 %

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Hranifix Cleaner	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	1,25
Potenziale di bioaccumulo Debole potenziale di bioaccumulazione. Bioaccumulazione poco probabile.	

12.4. Mobilità nel suolo

Hranifix Cleaner	
Ecologia - suolo	Bassa mobilità (terreno). Insolubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Hranifix Cleaner		
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri Pl	BT del Regolamento REACH, allegato XIII	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vF	PvB del Regolamento REACH, allegato XIII	
Componente		
diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2) Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XII		
Isobutano (75-28-5) Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII		
propano (74-98-6)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII	

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Non gettare i resuidui nelle fognature.

Considi por la smaltimente del

Consigli per lo smaltimento del

Prodotto/Imballaggio

: Non eliminare gli imballi senza una pulizia preliminare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Riciclare il prodotto o smaltirlo in sicurezza.

02/03/2021 (Data di revisione) IT - it 9/14



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 05/06/2018 Data di revisione: 02/03/2021 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

Ecologia - rifiuti

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti

Codice HP

- : Non disperdere nell'ambiente.
- : 14 06 03* altri solventi e miscele di solventi
 - 15 01 04 imballaggi metallici
- : HP3 "Infiammabile":
 - rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C;
 - rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria;
 - $\boldsymbol{-}$ rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento;
 - rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa;
 - rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose;
 - altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili.
 - HP4 "Irritante Irritazione cutanea e lesioni oculari": rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari.
 - HP5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione": rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione.
 - HP7 "Cancerogeno": rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3501	UN 3501	UN 3501	UN 3501	UN 3501
14.2. Nome di spedizior	ne dell'ONU			
PRODOTTO CHIMICO SOTTO PRESSIONE, INFIAMMABILE, N.A.S.	CHEMICAL UNDER PRESSURE, FLAMMABLE, N.O.S.	Chemical under pressure, flammable, n.o.s.	PRODOTTO CHIMICO SOTTO PRESSIONE, INFIAMMABILE, N.A.S.	PRODOTTO CHIMICO SOTTO PRESSIONE, INFIAMMABILE, N.A.S.
Descrizione del document	o di trasporto			
UN 3501 PRODOTTO CHIMICO SOTTO PRESSIONE, INFIAMMABILE, N.A.S., 2.1, (B/D)	UN 3501 CHEMICAL UNDER PRESSURE, FLAMMABLE, N.O.S., 2.1	UN 3501 Chemical under pressure, flammable, n.o.s., 2.1	UN 3501 PRODOTTO CHIMICO SOTTO PRESSIONE, INFIAMMABILE, N.A.S., 2.1	UN 3501 PRODOTTO CHIMICO SOTTO PRESSIONE, INFIAMMABILE, N.A.S., 2.1
14.3. Classi di pericolo	connesso al trasporto			
2.1	2.1	2.1	2.1	2.1
2	2	2	2	2
14.4. Gruppo di imballa	14.4. Gruppo di imballaggio			
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di revisione: 02/03/2021 Data di pubblicazione: 05/06/2018 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

: 8F Codice di classificazione (ADR) : 274, 659 Disposizioni speciali (ADR) Quantità limitate (ADR) : 0 Quantità esenti (ADR) : E0 Istruzioni di imballaggio (ADR) : P206 Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP89 Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune : MP9

(RID)

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori : T50

per il trasporto alla rinfusa (ADR)

Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e : TP4, TP40

contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)

: FL Veicolo per il trasporto in cisterna Categoria di trasporto (ADR) : 2 Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)

Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e

movimentazione (ADR)

: CV9, CV10, CV12, CV36

Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR) : S2 Codice restrizione in galleria (ADR) : B/D

Trasporto via mare

: 274, 362 Disposizioni speciali (IMDG) P206 Istruzioni di imballaggio (IMDG) Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP89 Istruzioni cisterna (IMDG) T50 Disposizioni speciali cisterna (IMDG) TP4, TP40 N° EmS (Incendio) F-D N° EmS (Fuoriuscita) S-U Categoria di stivaggio (IMDG) D Conservazione e manipolazione (IMDG) SW2

Proprietà e osservazioni (IMDG) Liquids, pastes or powders, pressurized with a propellant which meets the definition of a

gas.

: Vietato

: Vietato

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E0 : Vietato Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) Quantità nette max. di quantità limitate aereo : Vietato

passeggeri e cargo (IATA)

Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo

(IATA)

Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)

Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 218 Quantità max. netta aereo cargo (IATA) 75kg Disposizioni speciali (IATA) A1, A187 Codice ERG (IATA) 10L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : 8F Disposizioni speciali (ADN) 274, 659 Quantità limitate (ADN) 0 Quantità esenti (ADN) : E0 Attrezzatura richiesta (ADN) PP, EX, A Ventilazione (ADN) : VE01



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 05/06/2018 Data di revisione: 02/03/2021 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

Numero di coni/semafori blu (ADN)

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : 8F
Disposizioni speciali (RID) : 274, 659
Quantità limitate (RID) : 0
Quantità esenti (RID) : E0
Istruzioni di imballaggio (RID) : P206
Disposizioni speciali di imballaggio (RID) : PP89
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune : MP9

(RID)

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container : T50

per il trasporto alla rinfusa (RID)

Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori : TP4, TP40

per il trasporto alla rinfusa (RID)

Categoria di trasporto (RID) : 2

Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e

movimentazione (RID)

Colli express (RID) : CE2
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 23

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

: CW9, CW10, CW12, CW36

15.1.1. Normative UE

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Elenco delle restrizion	Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)	
Codice di riferimento Applicabile su		
3(b)	diclorometano; cloruro di metilene	
40.	Isobutano ; propano	
59.	diclorometano; cloruro di metilene	

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP)

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 05/06/2018 Data di revisione: 02/03/2021 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche			
Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Sostituisce la scheda	Aggiunto	
	Data di revisione	Aggiunto	
3	Composizione/informazioni sugli ingredienti	Modificato	
4.1	Misure di primo soccorso generale	Modificato	
4.2	Sintomi cronici	Modificato	
5.2	Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	Modificato	
6.1	Procedure di emergenza	Modificato	
6.2	Precauzioni ambientali	Modificato	
6.3	Metodi di pulizia	Modificato	
8.2	Protezione respiratoria	Modificato	
8.2	Controlli tecnici idonei	Modificato	
9.1	Tensione di vapore	Modificato	

Abbreviazioni ed acronimi	
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
CE50	Concentrazione mediana efficace
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

Fonti di dati

: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Portale di diffusione ECHA https://echa.europa.eu/cs/search-for-chemicals/. SDS KIT KLEAN (Sprayable Contact Adhesive), Data February 2021, Versione 4.2



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 05/06/2018 Data di revisione: 02/03/2021 Sostituisce la versione di: 05/06/2018 Versione: 2.0

Consigli per la formazione

: L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto

sulla confezione. Fornire SDS ai dipendenti. Seguire le regole generali relative

manipolazione di sostanze chimiche e / o miscele.

Altre informazioni : La SDS è stata trattata da EcoMole LTD. www.ecomole.com.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH	
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Gas 1A	Gas infiammabili, categoria 1A
Press. Gas (Comp.)	Gas sotto pressione: Gas compresso
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Narcosi
H220	Gas altamente infiammabile.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]		
Flam. Gas 1A	H220	Metodo di calcolo
Press. Gas (Liq.)	H280	Giudizio di esperti
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.